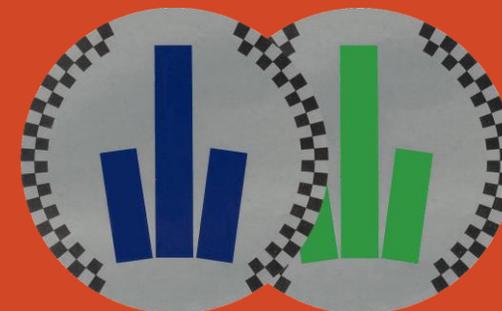
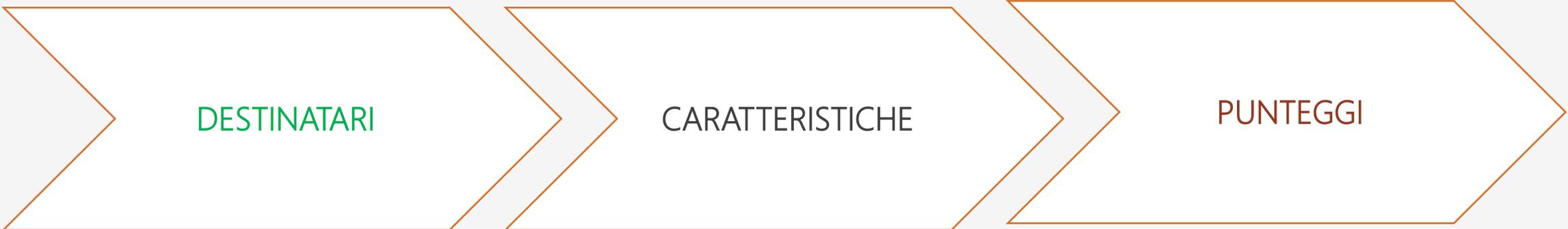


BANDO A: Qualificazione dei corpi di Polizia locale e dei
servizi di Polizia locale delle Unioni di Comuni
(BANDO QUALIFICAZIONE)



BANDO A «QUALIFICAZIONE»



DESTINATARI

CARATTERISTICHE

PUNTEGGI

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: DESTINATARI

- corpi di polizia locale (Comuni, Unioni di Comuni e Province)
- servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: CARATTERISTICHE

- 1 solo progetto per Comando sia comunale/provinciale che intercomunale
- Se si presenta domanda anche nel bando B occorre che il progetto sia diverso sia nelle finalità che azioni

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: CARATTERISTICHE

Cosa inviare:

- > Modulo A 2 compilato in ogni sua parte con:
 - Domanda firmata dal legale rappresentante dell'Ente (Sindaco/ Presidente)
 - Scheda di progetto
 - Descrizione progetto

- > Per ogni collaborazione compilare un allegato C «Modello di lettera di collaborazione al progetto»

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: CARATTERISTICHE

Come inviare:

Tramite PEC all'indirizzo:

capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: CARATTERISTICHE

Quando:

DATA	ENTRO
Presentazione domanda	12 aprile 2021
Scadenza progetto	31 dicembre 2021
Rendicontazione	31 marzo 2022
Richiesta proroga scadenza	30 novembre 2021

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: CARATTERISTICHE

Contributi:

TIPO SPESA	SPESA AMMISSIBILE	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO
CORRENTE	5.555,55	90	5.000
INVESTIMENTO	33.333,33	90	30.000

i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal giorno 1° gennaio 2021

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: PUNTEGGI

NR	TIPOLOGIA	PUNTEGGI
1	Unione con ambito ottimale completo	60
2	Unione con delegata la funzione di PL	40
3	Priorità tematiche: - Polizia di comunità - Realizzazione standard qualitativi (vedi allegato D)	Da 0 a 100 +50 se considerato completo
4	Collaborazione con altre PL della RER	40
5	Collaborazione con settori dell'Ente (fino a 3 settori diverso tipo)	Max 20 x 3
6	Coerenza obiettivi/interventi	0 ; 30 ; 70; 110
7	Formazione	20 pertinenza 20 durata 20 coinvolgimento
8	Formazione congiunta altri settore dell'Ente	10
9	Tutoraggio neo assunti formalizzata	16

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: PUNTEGGI

NR	TIPOLOGIA	PUNTEGGI
10	Iniziative su gioco d'azzardo	10
11	DPI e strumenti la sicurezza degli addetti	50
12	Formazione su rischi specifici (art. 19 bis c.4 L.R. 24/2003)	45
13	Primo soccorso	25
14	Potenziamento rete R3/tetra	70
15	Acquisto o noleggio lungo tempo autoveicoli ibridi/elettrici	10
16	Social attivati come da indicazioni RER	42
17	Forme di supporto psicologico per gli addetti del comando (art. 19 bis c. 5 L.R. 24/2003)	50
18	Collaborazione con il volontariato (art. 17 septies c. 1 e 2 L.R. 24/2003)	30

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: PUNTEGGI

NR	TIPOLOGIA	PUNTEGGI
19	Sostegno al controllo di vicinato (art. 17 septies c. 5 L.R. 24/2003) e vademecum RER	30
20	Rilevamento opinione cittadini rispetto ai servizi della PL	20
21	Attivi protocollo con ASL per TSO/ASO	56
22	Cronologia	0 nessuna 6 incompleta 16 completa

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: PUNTEGGI

Priorità tematiche (punto 3):

- Polizia di comunità
- Realizzazione standard qualitativi
(vedi allegato D)

BANDO A «QUALIFICAZIONE»: PUNTEGGI

Polizia di comunità: Art. 11 bis. Polizia locale di comunità. Principi.

1. La Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene lo sviluppo di un sistema di polizia locale ispirato a un modello di polizia di comunità che valorizzi le tipicità e le migliori esperienze del nostro territorio.
2. Il modello di polizia di comunità della Regione Emilia-Romagna si fonda sui seguenti principi:
 - a) **collaborazione con tutti i soggetti attivi sul territorio**, anche attraverso l'utilizzo di partnership formali e informali tra polizia locale e persone e organizzazioni presenti nelle comunità;
 - b) **orientamento al cittadino, valorizzando la conoscenza della realtà locale** e il ruolo di riferimento degli addetti di polizia locale;
 - c) **approccio alla risoluzione dei problemi della comunità**, promuovendo l'assunzione di responsabilità da parte degli addetti di polizia locale e la loro autonomia decisionale.
3. A tal fine, la Regione promuove strategie organizzative di supporto all'uso sistematico delle partnership locali e metodologie di lavoro fondate su tecniche di problem-solving, per dare una risposta proattiva alle condizioni emergenti che minano la sicurezza locale, dall'insicurezza diffusa, al disordine urbano, fino alla criminalità.
4. Al fine di realizzare il modello di polizia di cui ai commi 1 e 2, **le strutture di polizia locale devono adottare strategie organizzative orientate:**
 - a) **alla raccolta, all'identificazione e all'analisi dei problemi esistenti sul territorio, per la predisposizione di strategie ed azioni volte a fornire risposte efficaci;**
 - b) **al decentramento dell'erogazione dei servizi da integrare nelle comunità locali di riferimento e all'accentramento delle funzioni di supporto e di coordinamento**, con un utilizzo razionale delle specializzazioni finalizzato alla risoluzione dei problemi della comunità;
 - c) **alla promozione del lavoro di squadra** sia interno al comando che esterno;
 - d) **alla trasparenza del lavoro svolto** dalla polizia locale con l'uso di strumenti, compresi i social network, che permettano alla comunità di essere informata sull'andamento dei fenomeni, sulla natura dei problemi e sulle soluzioni attuate;
 - e) alla valorizzazione e **condivisione tra i corpi e i servizi** della polizia locale della Regione Emilia-Romagna **delle specificità e delle eccellenze** sviluppate.

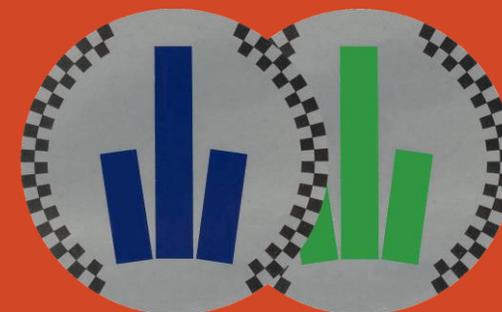
BANDO A «QUALIFICAZIONE»: PUNTEGGI

Realizzazione standard qualitativi

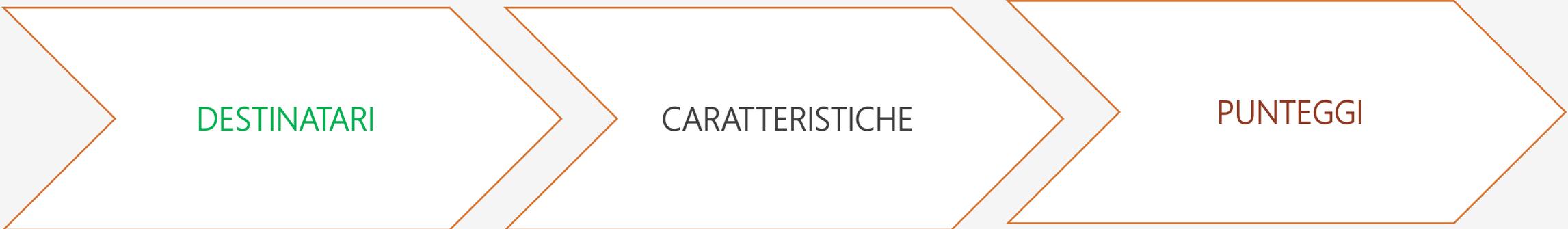
Facoltativi

- | | |
|------|---|
| 2.4 | Utilizzo del volontariato |
| 2.5 | Utilizzo di ausiliari alla sosta |
| 2.6 | Supporto al Controllo di comunità/vicinato |
| 2.7 | Attivazione di strumenti di autotutela |
| 2.8 | Attivazione di Social network |
| 2.9 | Gestione di sistemi di CCTV con finalità di sicurezza urbana |
| 2.10 | Gestione di sistemi di videosorveglianza progettati e gestiti per dare supporto alla attività di polizia stradale |
| 2.11 | Formalizzazione di accordi con altri comandi di polizia locale per lo scambio e l'utilizzo comune di dotazioni, eccellenze o scambio di personale |
| 2.12 | Dematerializzazione di procedure e attività complesse |
| 2.13 | Dotazione organica di personale amministrativo per attività specifiche |
| 2.14 | Dotazione di apparecchiature di ottimizzazione delle attività su strada |

BANDO B: Realizzazione di progetti speciali di innovazione (BANDO INNOVAZIONE)



BANDO B «INNOVAZIONE»



DESTINATARI

CARATTERISTICHE

PUNTEGGI

BANDO B «INNOVAZIONE»: DESTINATARI

- Tutti i corpi e servizi di polizia locale

BANDO B «INNOVAZIONE»: CARATTERISTICHE

- 1 solo progetto per Comando sia comunale/provinciale che intercomunale
- Se si presenta domanda anche nel bando A occorre che il progetto sia diverso sia nelle finalità che azioni

BANDO B «INNOVAZIONE»: CARATTERISTICHE

Cosa inviare:

- > Modulo B2 compilato in ogni sua parte con:
 - Domanda firmata dal legale rappresentante dell'Ente (Sindaco/ Presidente)
 - Scheda di progetto
 - Descrizione progetto

- > Per ogni collaborazione compilare un allegato C «Modello di lettera di collaborazione al progetto»

BANDO B «INNOVAZIONE»: CARATTERISTICHE

Come inviare:

Tramite PEC all'indirizzo:

capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

BANDO B «INNOVAZIONE»: CARATTERISTICHE

Quando:

DATA	ENTRO
Presentazione domanda	12 aprile 2021
Scadenza progetto	31 dicembre 2021
Rendicontazione	31 marzo 2022
Richiesta proroga scadenza	30 novembre 2021

BANDO B «INNOVAZIONE»: CARATTERISTICHE

Contributi:

TIPO SPESA	SPESA AMMISSIBILE	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO
CORRENTE	16.666,67	90	15.000
INVESTIMENTO	55.555,55	90	50.000

i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal giorno 1° gennaio 2021

BANDO B «INNOVAZIONE»: PRIORITÀ

PRIORITÀ	PUNTEGGI
Innovazione	30
Impatto	30
Qualità ed efficienza	30
Gestione e prevenzione del rischio	30

BANDO B «INNOVAZIONE»: PRIORITÀ

INNOVAZIONE

- Obiettivi chiari e pertinenti
- Livello di innovazione nel comando
- Capacità di innovazione rispetto al sistema di polizia locale regionale
- Gestione e prevenzione del rischio

BANDO B «INNOVAZIONE»: PRIORITÀ

IMPATTO

- Migliorare l'erogazione dei servizi
- Razionalizzare le risorse
- Accrescere le competenze o le attività svolte

BANDO B «INNOVAZIONE»: PRIORITÀ

QUALITÀ ED EFFICIENZA

- ☛ Coerenza ed efficacia
- ☛ Completezza del progetto e coinvolgimento di altri soggetti (interni ed esterni, partenariati, gruppi di lavoro tra diversi comandi)
- ☛ Sostenibilità nel tempo
- ☛ Replicabilità e trasferibilità (anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali) → **Allegato B3 in rendicontazione**
- ☛ Applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema)

BANDO B «INNOVAZIONE»: PRIORITÀ

QUALITÀ ED EFFICIENZA

- ☛ Coerenza ed efficacia
- ☛ Completezza del progetto e coinvolgimento di altri soggetti (interni ed esterni, partenariati, gruppi di lavoro tra diversi comandi)
- ☛ Sostenibilità nel tempo
- ☛ Replicabilità e trasferibilità (anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali) → Allegato B3 in rendicontazione
- ☛ Applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema)

BANDO B «INNOVAZIONE»: PRIORITÀ

GESTIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO

- ☛ Contenimento, contrasto e prevenzione della diffusione delle emergenze sanitarie
- ☛ Tutela della sicurezza del personale coinvolto in situazioni a rischio.

BUON LAVORO

